



## PROTOCOLLO DI INTESA

### PREMESSO CHE:

- Secondo la Convenzione di Ginevra del 1951, vincolante per gli Stati che l'hanno ratificata e per l'Italia resa esecutiva dalla Legge n. 722 del 1954, è rifugiato chiunque "a causa del timore fondato di essere perseguitato in ragione della razza, della religione, della nazionalità, dell'appartenenza ad un particolare gruppo sociale o dell'opinione politica, si trova al di fuori del paese di cui è cittadino e non può o, a causa di tale timore, non vuole avvalersi della protezione di quel paese";
- l'art. 10, comma 3 della Costituzione afferma che "lo straniero al quale sia impedito nel suo paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, ha diritto d'asilo nel territorio della Repubblica, secondo le condizioni stabilite dalla legge";
- la Carta Europea dei Diritti Fondamentali approvata dal Parlamento dell'Unione Europea il 14 novembre 2000 e proclamata a Nizza il 7 dicembre 2000, all' art 18 afferma che "il diritto di asilo è garantito nel rispetto delle norme stabilite dalla Convenzione di Ginevra del 28 luglio 1951 e dato Protocollo del 31 gennaio 1967 relativi allo status dei rifugiati e a norma del trattato che istituisce la Comunità Europea";
- il riconoscimento del diritto di asilo che trova fondamento oltre che nella Convenzione di Ginevra del 1951, nella Convenzione di Dublino del 1990, sulla determinazione della competenza dello Stato per l'esame di una domanda di asilo presentata in uno degli Stati membri della Comunità Europea, resa esecutiva in Italia dalla Legge n.523 del 1992, per cui la persona che con lo status di rifugiato gode degli stessi diritti civili riconosciuti ai cittadini del Paese ospitante;
- coloro i quali, rientrando nei paesi di origine, potrebbero andare incontro a un rischio effettivo di subire un grave danno, hanno diritto alla protezione internazionale ai sensi dei D.lgs 251/2007 e sue successive modifiche;
- coloro i quali si trovino nelle condizioni di cui all'articolo 5 comma 6 dei D.L.gs n. 286/1998, hanno diritto alla protezione umanitaria;

### VISTO

- L'articolo 34 della Costituzione italiana sul diritto all'istruzione e all'accesso alla scuola senza discriminazioni;

- La Legge n.53 del 2003 che sancisce, per tutti i giovani, il diritto/dovere all'istruzione e alla formazione per almeno dodici anni o, comunque, sino al conseguimento di una qualifica professionale triennale entro il diciottesimo anno di età;
- L'art 1 c. 622 della legge 296 del 2006 che prevede l'obbligo di istruzione per dieci anni;
- L'art 1 c.3 del Dlgs n. 76 del 2005 che stabilisce la realizzazione del diritto all'istruzione e alla formazione anche attraverso l'apprendistato di cui all'articolo 48 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276;
- L'art. 38 del D.lgs 25 luglio 1998, n. 286 che stabilisce che "i minori stranieri presenti sul territorio sono soggetti all'obbligo scolastico; ad essi si applicano tutte le disposizioni vigenti in materia di diritto all'istruzione, di accesso ai servizi educativi, di partecipazione alla vita della comunità scolastica";
- DPR n. 263 del 29 ottobre del 2012 Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133
- Decreto del 12 marzo 2015, Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti
- L'art 45 c.1 del D.P.R. 394 del 1999 che definisce che "i minori stranieri presenti sul territorio nazionale hanno diritto all'istruzione indipendentemente dalla regolarità della posizione in ordine al loro soggiorno, nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani. Essi sono soggetti all'obbligo scolastico secondo le disposizioni vigenti in materia. L'iscrizione dei minori stranieri nelle scuole italiane di ogni ordine e grado avviene nei modi e alle condizioni previsti per i minori italiani";
- Il protocollo d'intesa tra USR per la Liguria e la Regione Liguria "per l'innalzamento dei livelli di istruzione e formazione e lo sviluppo delle competenze degli adulti in Liguria tramite il coinvolgimento dei CPIA" con decorrenza dall'a.s. 2016/2017 e in particolare l'art 3 – Iscrizione ai CPIA di alunni quindicenni a rischio di dispersione, Attuazione dell'art 3, c.2 del DPR263/2012;
- La nota del MIUR n.375 del 25 gennaio 2013 - Iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2013/2014. Chiarimenti sull'iscrizione degli alunni con cittadinanza non italiana;
- La nota MIM n. 1004 del 19 maggio 2025 - Iscrizioni ai percorsi di istruzione degli adulti a.s. 2025/2026;
- La nota MIM n. 47577 del 26 novembre 2024, nello specifico il paragrafo 9.3 - Alunni/studenti con cittadinanza non italiana;
- La nota del MIUR n. 22381 del 31 ottobre 2019 – Istruzione degli adulti e apprendimento permanente – Valutazione e certificazione nei percorsi di istruzione degli adulti – disposizioni a carattere transitorio per l'a.s. 2019/2020
- Il DM 14 del 30 gennaio 2024 – Adozione nuovi modelli di certificazione

#### **CONSIDERATO INOLTRE CHE:**

- L'Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria ha, tra i suoi scopi istituzionali, quello di promuovere e supportare la collaborazione tra le II.SS. e gli enti territoriali nello specifico con i Comuni, la Città Metropolitana, la Regione Liguria, le Prefetture nonché con l'Università;
- Il prot. 12567 del 13 dicembre 2021 tra l'USR per la Liguria e la prefettura di Genova definisce lo svolgimento, presso i CPIA, dell'esame attestante il livello di conoscenza della lingua italiana - Test A2 Prefettura - ai fini del rilascio del permesso di soggiorno;

- I CPIA hanno tra le loro attività istituzionali l'organizzazione di corsi di lingua italiana L2 e rilasciano il titolo attestante il raggiungimento del livello corrispondente al Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) di conoscenza della lingua italiana a coloro i quali, ad esito dello scrutinio finale, risultano aver conseguito in tutti gli ambiti almeno il livello iniziale di apprendimento;
- l'art.4, C.I. lettera b) del Decreto del Ministro dell'Interno, 4 giugno 2010 - Modalità ulteriori per l'accertamento della conoscenza della lingua italiana - dove si specificano i casi in cui la persona con cittadinanza non italiana non è tenuta allo svolgimento del test di cui all'art. 3 dello stesso decreto.
- le "**Associazioni partecipanti**", aderenti alla Rete "**Scuole Migranti Genova**" come sotto specificate, organizzano corsi di apprendimento della lingua italiana L2, rivolti alle persone con cittadinanza non italiana, in modalità gratuita, con personale volontario professionalmente preparato e non retribuito;

#### **TUTTO CIO' PREMESSO,**

- ❖ L'Ambito Territoriale di Genova dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria, con sede in via Assarotti 38, rappresentato dal dirigente pro tempore ALESSANDRO CLAVARINO;
- ❖ I **CPIA** della provincia di Genova, come sotto specificati:
  - il CPIA CENTRO LEVANTE, con sede in Genova in Vico Vegetti, 2, nella persona del suo legale rappresentante MICHELE RAGGI;
  - CPIA CENTRO PONENTE, con sede in Genova in via Pagano Doria, 12, nella persona del suo legale rappresentante KATIA TOCCHI;
  - il CPIA LEVANTE TIGULLIO, con sede in Cogorno (GE) in corso IV Novembre 115, nella persona del suo legale rappresentante LOREDANA IACCARINO;
 di seguito collettivamente denominati come "i **CPIA**";
- ❖ le "**Associazioni partecipanti**" come sotto specificate:
  - Associazione di Promozione Sociale **AFET Aquilone**, con sede a Genova, in Via Galata 39/2-9, nella persona del legale rappresentante MARIANGELA CANCELLARA;
  - Organizzazione di Volontariato **Comitato Umanità Nuova**, con sede a Genova, in via Gramsci 19/3 nella persona del legale rappresentante MARIATERESA STOPPINO GENOVESI;
  - Organizzazione di Volontariato **Il Ce.Sto** — Scuola di Alfabetizzazione **GhettUP**, con sede a Genova, in Vico San Donato, 2 – 16123, nella persona del legale rappresentante VALENTINA ARCURI;
  - Organizzazione di Volontariato **SemiForesti**, con sede a Genova, in via Via Ferrara 40/35, nella persona del legale rappresentante IVANA CALLEGARI;
  - Associazione di Promozione Sociale **Pas à Pas**, con sede a Genova, in Via delle Vigne 8R, nella persona del legale rappresentante MICHELA TIRONE
  - Organizzazione di Volontariato **Mondo in RI.MA.**, con sede legale a Genova, in Via Domenico Chiodo, 1E/2B -16136, nella persona del legale rappresentante GIOVANNA ZANGHI

CONDIVIDONO l'idea che l'educazione permanente costituisca la condizione indispensabile per inserirsi in un contesto sociale in continua evoluzione e che la conoscenza linguistica e dell'organizzazione dello Stato italiano, da parte degli adulti di ogni nazionalità presenti sul territorio, sia indispensabile per intraprendere un percorso di integrazione e cittadinanza attiva;

SOTTOSCRIVONO il seguente protocollo di collaborazione mirante all'implementazione di attività di formazione coordinate, con l'obiettivo di valorizzare, anche ai fini dell'accertamento della conoscenza della lingua italiana previsto dal Decreto 04/06/2010, esperienze formative di qualità svolte dal cittadino straniero.

## **ART. 1**

### **Attività delle "Associazioni partecipanti"**

Le **"Associazioni partecipanti"** si impegnano a svolgere — presso propri locali, a proprie spese ed in misura corrispondente alle effettive capacità di ricezione in autovalutazione, corsi di lingua italiana L2 rivolti a persone con cittadinanza non italiana.

Detti corsi avranno come obiettivo l'acquisizione da parte degli allievi di un syllabo corrispondente ai livelli del Quadro Comune di Riferimento Europeo per la conoscenza delle lingue approvato dal Consiglio d'Europa.

I corsi organizzati dalle **"Associazioni partecipanti"** avranno una organizzazione temporale e logistica autonomamente definita. Nessun onere economico è imputabile e dovuto tra le parti riguardo allo svolgimento di tali sessioni e nella definizione dei percorsi.

Sarà facoltà delle **"Associazioni partecipanti"** integrare la didattica ordinaria con attività svolte sul territorio al fine di fornire competenze di carattere culturali volte a sviluppare la cittadinanza attiva e a supporto del processo di inclusione.

## **ART.2**

### **Attività dei CPIA**

Al termine del corso organizzato da **"Associazioni partecipanti"**, lo studente accederà alla procedura di accoglienza presso i CPIA ai sensi dell'art 4 comma 9 del DPR 263 del 2012 anche in considerazione di quanto concordato tra le parti, ovvero:

- a) il riconoscimento dei crediti comunque acquisiti dallo studente per l'ammissione ai percorsi del tipo e del livello richiesto;
- b) la personalizzazione del percorso di studio relativo al livello richiesto, che lo studente può completare anche nell'anno scolastico successivo, secondo quanto previsto dal patto formativo individuale di cui all'articolo 5, comma 1, lettera e);
- c) la fruizione a distanza di una parte del percorso previsto, di regola, per non più del 20 per cento del corrispondente monte ore complessivo;
- d) la realizzazione di attività coordinate di accoglienza e di orientamento, finalizzate alla definizione del Patto formativo individuale, per non più del 10 per cento del corrispondente monte ore complessivo del percorso;
- e) I CPIA e Le associazioni promuoveranno momenti di verifica e monitoraggio del percorso scolastico/attività.

Come da nota ministeriale n. 22381 del 31 ottobre 2019 – agli adulti che ad esito dello scrutinio finale, risultano aver conseguito, in tutti gli ambiti, almeno il livello iniziale di apprendimento, i CPIA rilasciano titolo attestante il raggiungimento del livello QCER di conoscenza della lingua italiana.

## **ART.3**

### **Formazione e monitoraggio**

Le **"Associazioni partecipanti"** e i **CPIA**, con il coordinamento e il monitoraggio dell'Ambito Territoriale di Genova dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria, si impegnano ad organizzare momenti di formazione e aggiornamento congiunti, aperti ai rispettivi docenti.

L'USR per la Liguria promuove momenti di formazione specifica sulla didattica L2 anche attraverso la linea progettuale del FAMI 298, di cui il CPIA "Aberto Manzi" di La Spezia è l'ente capofila.

Le **"Associazioni partecipanti"** e i **CPIA** intendono collaborare con le varie realtà presenti sul territorio nel perseguimento degli scopi dell'accordo in oggetto.

Nessun onere economico è dovuto tra le parti riguardo allo svolgimento di tali sessioni.

L'Ambito Territoriale di Genova dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria si impegna a supportare e monitorare l'accordo, attraverso l'organizzazione di incontri di verifica e confronto tra i soggetti firmatari.

**ART.4**  
**Durata**

Il presente Protocollo avrà la durata di un anno a partire dalla data di sottoscrizione, e si considererà tacitamente rinnovato in assenza di sopravvenuti e dichiarati motivi di recesso da parte di almeno una delle parti.

Un incontro di monitoraggio e verifica congiunta è previsto nel mese di giugno, a conclusione dell'anno scolastico.

Le parti si impegnano ad aggiornare e integrare il presente protocollo in conformità con eventuali nuove disposizioni normative, relative all'istruzione degli adulti, all'integrazione, all'inclusione e allo sviluppo delle competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva.

Genova,

Il dirigente dell'Ambito Territoriale di Genova per l'USR per la Liguria

**Alessandro Clavarino**

Il dirigente scolastico CPIA CENTRO LEVANTE

**Michele Raggi**

Il dirigente scolastico CPIA LEVANTE TIGULLIO

**Loredana Iaccarino**

Il dirigente scolastico CPIA PONENTE

**Katia Tocchi**

Presidente AFET / AQUILONE A.P.S.

**Mariangela Cancellara**

Presidente Pas à Pas A.P.S.

**Michela Tirone**

Presidente COMITATO UMANITA' NUOVA O.D.V.

**Maria Teresa Stoppino Genovesi**

Presidente Ce.Sto. O.D.V.

**Valentina Arcuri**

Presidente Ass. Mondo in RI.MA. O.D.V.

**Giovanna Zanghi**

Presidente SEMIFORESTI O.D.V.

**Ivana Callegari**

*Alessandro Clavarino*  
*Michele Raggi*

*Loredana Iaccarino*  
*Katia Tocchi*

*Mariangela Cancellara*

*Michela Tirone*

*Maria Teresa Stoppino Genovesi*  
*Valentina Arcuri*

*Giovanna Zanghi*

*Ivana Callegari*

